



Don Orione 150

**Carissimi Religiosi, Religiose e Laici,
Deo gratias!**

Siete tutti a conoscenza dell'anno particolare che stiamo vivendo: 150 anni della nascita di Don Orione. Un anno dedicato alla vocazione e alle vocazioni.

Per accompagnare questo percorso e questo evento è stato costituito un comitato che, lo scorso 14 settembre, si è radunato la prima volta per delineare il fine di questo anniversario e, nello stesso tempo, per proporre delle iniziative da celebrarsi a livello locale a Pontecurone, provinciale e congregazionale. Quanto prima vi invieremo una lettera dove presenteremo dettagliatamente quanto il comitato suggerisce e propone.

Si è pensato anche ad un segno concreto: *la ristrutturazione dei locali dell'oratorio di Pontecurone*

perché, sull'esempio del nostro Fondatore, dobbiamo ripartire dall'oratorio. È un appello e speriamo che non cada nel vuoto, ma incontri in tutti voi un'accoglienza generosa e solidale. Diceva, infatti, don Pino Puglisi ai giovani del quartiere Brancaccio di Palermo: "Se ognuno fa qualcosa, insieme si può fare molto".

Don Giovanni Carollo e Suor M. Gemma Monceri
Direttore provinciale Superiora provinciale

Ottobre 2021

*Chiamati
a sognare*

Il Sogno

Racconta Don Orione: "Vidi alla sommità di quell'albero alto, alto del pino che vi ho descritto in principio, non troppo in basso, ma piuttosto verso la cima, vidi Maria Santissima che stringeva nel suo braccio destro Gesù Bambino! Era Essa, d'una bellezza indescrivibile; risplendente tutta all'intorno, luminosissima nella faccia; con un



manto azzurro che scendeva alle spalle, d'un azzurro... azzurro bello ecco; non come l'azzurro del cielo, ma molto, molto più bello!

La Madonna era vestita di una candida veste, cinta i fianchi di una fascia celeste. Ed io la guardavo ed incominciavo a riconsolarmi tutto.

Ecco intanto il manto dal bell'azzurro, incomincia ad allargarsi. L'albero non c'è più, sparisce! In un attimo! Di fronte al giardino c'era un mucchio di case; tutte, tutte spariscono, come per incanto, ed una vasta pianura si presenta innanzi ai miei occhi. Ed il manto s'allargava...s'allargava... copriva pianure sterminate, colli, monti e rapidamente s'allargava, s'allargava... così che non si distinguevano più i confini. Anche il cielo scompare: al posto del cielo subentra il manto azzurro della Madonna... Ed ecco apparire sotto il manto, tante, tante teste di ragazzi, che giocavano e si divertivano. - erano tutti ragazzi ed erano di molti diversi colori; così, dopo tanti anni da quella notte, mi pare proprio che fossero. Ed il numero dei ragazzi si andava straordinariamente moltiplicando, e fra essi vidi molti dell'Oratorio, ed altri e tanti, incalcolabili, che io non conoscevo... e si moltiplicavano, e si moltiplicavano, fino a sembrare tutto un formicolio. Allora si volse a me la Madonna indicandomeli".

*Foglietto informativo mensile
per il 150° della nascita di Don Orione, n.1/2021*

Gli eventi realizzati tra giugno e settembre 2021

PONTECURONE
23 GIUGNO 2021



I Superiori generali *P. Tarcísio Vieira* FDP e *Madre M. Mabel Spagnuolo* PSMC, aprono l'Anno Vocazionale Orionino.

PONTECURONE
14 SETTEMBRE 2021



Nasce il **Comitato organizzativo** che ha come presidenti *Don Giovanni Carollo* e *Suor M. Gemma Monceri*, mentre la **Segreteria operativa** è formata da: *Don Loris Giacomelli* FDP, *Armanda Sano* -MLO, *Sruor M. Michaela Martinas* PSMC, *Claudia Nalin* - Il Paese di Don Orione, *Mauro Sala* - Ex Allievi. Segretario è *Fabio Moggi* - MLO.



PONTECURONE
17 SETTEMBRE 2021



La *Famiglia Carismatica Orionina* insieme ad un numeroso *gruppo di fedeli* ha illuminato con la luce delle fiaccole, ma soprattutto con la luce della fede, i principali luoghi che hanno segnato l'infanzia del piccolo Luigi Orione.

La lampada, simbolo di fede e di luce

Dal 22 al 26 settembre 2021 si è svolto a Roma il corso di Esercizi Spirituali organizzato dal MLO per la Famiglia Carismatica Orionina. A caratterizzare questo corso di Esercizi è stato il **Rito dell'accensione della lampada**, simbolo del 150° della nascita di Don Orione, celebrato in tre occasioni distinte: la prima presso la Casa "Tra Noi" che ha ospitato gli Esercizi, poi nell'Istituto Teologico e infine presso la Grotta della Madonna di Lourdes nei Giardini Vaticani.

La Lampada, alimentata dalla preghiera e dalle opere di carità, illuminerà con la sua fiamma viva il nostro cammino per l'intero Anno Vocazionale Orionino.

Invito di preghiera mensile

La Famiglia Carismatica ed in modo particolare le comunità religiose, sono invitate ad organizzare, possibilmente **il giorno 23 di ogni mese**, un momento di preghiera che ci accompagni in questo Anno Vocazionale Orionino.

A tal fine riceverete insieme a questo foglietto, la *traccia di preghiera* curata dal Centro Provinciale Vocazioni.

Appuntamenti

OTTOBRE 2021

Mercoledì 20

Incontro del Comitato organizzativo

Sabato 23

*Pontecurone ore 17.30 - Celebrazione
con la reliquia del sangue di Don Orione*

**OTTOBRE
MISSIONARIO**

Martedì 26

*41° anniversario
della beatificazione di Don Orione*



Preghiera dell'Anno Vocazionale Orionino

Don Orione, nostro fondatore,
tu che desideravi esser chiamato
il "prete delle vocazioni"
e per esse hai salito tante scale
e bussato a tante porte,
ti preghiamo, intercedi presso Dio
perché mandi sante vocazioni
alla nostra Famiglia
specialmente in quest'Anno Vocazionale
in cui celebriamo il 150° della tua nascita.

Ispira molti giovani
ad avere un cuore grande come il tuo,
aperto alle miserie dell'umanità;
a riconoscere la grande grazia della chiamata
che Dio ha impiantato in loro,
perché animati dalla fede e dal coraggio
donino sé stessi al servizio
della Chiesa e dei poveri.

Suscita, col tuo esempio,
in tutti i nostri fratelli e sorelle
la passione di "esercitare la carità
nel coltivare le vocazioni".
Ed infine, donaci la grazia della perseveranza
perché il carisma da te trasmesso
continui a fiorire nel mondo
e porti frutti di carità per tutti quelli
che hanno fame e sete di Dio.

Maria, Madre e celeste Fondatrice,
prega per noi!



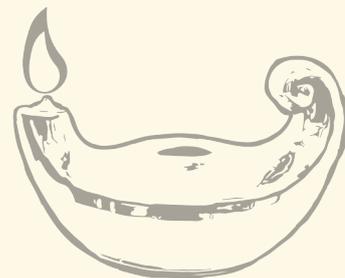
ANNO VOCAZIONALE ORIONINO

Note informative

Segreteria per il 150° della nascita di Don Orione

e-mail: segreteria150donorione@gmail.com

cell: 349.7388218 (Fabio Mogni)



- ✓ Nel corso dell'anno a Pontecurone e a Tortona saranno organizzati **pellegrinaggi** con visite guidate ai luoghi natali di San Luigi Orione. Chiunque fosse interessato può prenotarsi contattando la Segreteria.
- ✓ Chiediamo di inviarci brevi articoli, foto e video delle iniziative realizzate nelle vostre realtà.
- ✓ Segui gli eventi sulla pagina Facebook 150 anni nascita Don Orione e sui siti della Congregazione.



Seguici sulla pagina Facebook
150 anni nascita Don Orione



Don Orione compie 150 anni!

REGALIAMOGLI UN NUOVO ORATORIO A PONTECURONE!

Le Parrocchie orionine Collegiata di Santa Maria Assunta e San Giovanni Battista di Pontecurone desiderano realizzare un Oratorio che possa diventare cuore pulsante e luogo di incontro, crescita e carità per l'intera comunità.

Il parroco Don Loris Giacomelli FDP, lancia un appello a tutti i componenti della grande Famiglia orionina: «Il nostro Fondatore diceva che *“tutto è grande quando è grande il cuore che dà”*. Quindi **chiediamo a tutti di sostenere il nostro sogno di un nuovo oratorio a Pontecurone anche con un piccolo contributo. Niente è piccolo per la Provvidenza!**».

Chi desidera partecipare alla nascita dell'Oratorio San Luigi Orione, può dare il suo contributo sul conto corrente della Parrocchia:

IBAN IT88M053874848000042172779 – Banca BPER – filiale Pontecurone.

L'invito vuole raggiungere le case dell'Opera Don Orione e i tanti amici del Santo della carità affinché con un contributo si possa realizzare un segno orionino concreto di attenzione ai giovani e non solo.



Preghiera conclusiva

Preghiera per l'Anno Vocazionale Orionino

Don Orione, nostro fondatore,
 tu che desideravi esser chiamato il "prete delle vocazioni"
 e per esse hai salito tante scale e bussato a tante porte,
 ti preghiamo, intercedi presso Dio
 perché mandi sante vocazioni alla nostra Famiglia
 specialmente in quest'Anno Vocazionale
 in cui celebriamo il 150° della tua nascita.

Ispira molti giovani ad avere un cuore grande come il tuo,
 aperto alle miserie dell'umanità;
 a riconoscere la grande grazia della chiamata
 che Dio ha impiantato in loro,
 perché animati dalla fede e dal coraggio
 donino sé stessi al servizio della Chiesa e dei poveri.

Suscita, col tuo esempio, in tutti i nostri fratelli e sorelle
 la passione di "esercitare la carità nel coltivare le vocazioni".

Ed infine, donaci la grazia della perseveranza
 perché il carisma da te trasmesso continui a fiorire nel mondo e porti
 frutti di carità per tutti quelli che hanno fame e sete di Dio.

Maria, Madre e celeste Fondatrice, prega per noi!

Benedizione eucaristica e canto finale

Una grande parte della nostra carità
 esercitiamola nel coltivare le vocazioni.

San G. Luigi Orione



A cura del **Centro Provinciale Vocazioni**
 Opera don Orione 06 9638623 - 06 35346885
 seminariodonorione@libero.it

Chiamati a sognare!

Adorazione Eucaristica



Canto di esposizione

Preghiera corale: Tacere davanti a Te (J. Galot)

Tacere davanti a te, offrirti il mio silenzio in omaggio d'amore.
 Tacere davanti a te per poter dire l'inesprimibile al di là delle parole.
 Tacere per liberare il fondo del mio spirito, l'essenza della mia anima
 Tacere per lasciar battere il cuore più forte nella tua intimità,
 e per prendere il tempo di guardarti meglio, più libero e più sereno.

Tacere per sognare di te, della tua presenza, della tua grande bontà,
 e per scoprirti nella tua realtà più bello del mio sogno.

Tacere per lasciare che lo Spirito d'amore gridi in me "Abba" al Padre,
 e dirti "Signore" con la sua voce divina dagli accenti ineffabili.

Tacere, lasciarti rivolgermi la tua parola in tutta libertà,
 sforzarmi di ascoltare il tuo linguaggio segreto e di meditarlo.

Tacere e cercarti non più con le parole ma con tutto il mio essere,
 e trovarti veramente quale tu sei, Gesù, nella tua divinità.



Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1,18-25)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei

viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.



Meditiamo la Parola

Dagli scritti di Papa Francesco
(Giornata Mondiale delle Vocazioni 2021)

San Giuseppe ci suggerisce tre parole-chiave per la vocazione di ciascuno. La prima è sogno. Tutti nella vita sognano di realizzarsi. Ed è giusto nutrire grandi attese, aspettative alte che traguardi effimeri – come il successo, il denaro e il divertimento – non riescono ad appagare. In effetti, se chiedessimo alle persone di esprimere in una sola parola il sogno della vita, non sarebbe difficile immaginare la risposta: “amore”. È l’amore a dare senso alla vita, perché ne rivela il mistero. La vita, infatti, si ha solo se si dà, si possiede davvero solo se si dona pienamente. San Giuseppe ha molto da dirci in proposito, perché, attraverso i sogni che Dio gli ha ispirato, ha fatto della sua esistenza un dono.

Silenzio e meditazione

Preghiamo insieme

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.

Silenzio e meditazione

Dagli scritti di Papa Francesco (Giornata Mondiale Vocazioni 2021)

San Giuseppe si lasciò guidare dai sogni senza esitare. Perché? Perché il suo cuore era orientato a Dio, era già disposto verso di Lui. Al suo vigile “orecchio interiore” bastava un piccolo cenno per riconoscerne la voce. Ciò vale anche per le nostre chiamate: Dio non ama rivelarsi in modo spettacolare, forzando la nostra libertà. Egli ci trasmette i suoi progetti con mitezza; non ci folgora con visioni splendenti, ma si rivolge con delicatezza alla nostra interiorità, facendosi intimo a noi e parlandoci attraverso i nostri pensieri e i nostri sentimenti. E così, come fece con San Giuseppe, ci propone traguardi alti e sorprendenti.

I sogni portarono infatti Giuseppe dentro avventure che mai avrebbe immaginato. [...]. Così accade nella vocazione: la chiamata divina spinge sempre a uscire, a donarsi, ad andare oltre. Non c'è fede senza rischio. Solo abbandonandosi fiduciosamente alla grazia, mettendo da parte i propri programmi e le proprie comodità, si dice davvero “sì” a Dio. E ogni “sì” porta frutto, perché aderisce a un disegno più grande, di cui scorgiamo solo dei particolari, ma che l'Artista divino conosce e porta avanti, per fare di ogni vita un capolavoro. In questo senso San Giuseppe rappresenta un'icona esemplare dell'accoglienza dei progetti di Dio. La sua è però un'accoglienza attiva: mai rinunciatario o arrendevole, egli non è un uomo rassegnato passivamente. Il suo è un coraggioso e forte protagonismo.

Silenzio e adorazione

